

L'OSCAR DEI REPORTER

Weinstein e Russiagate
Il Pulitzer premia
gli scoop sugli scandali

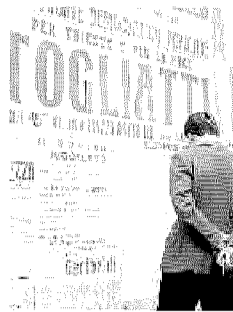
Paolo Mastrolilli A PAGINA 12



SETTANT'ANNI DOPO

La prima volta
dell'Italia al voto
tra Dc e sinistre

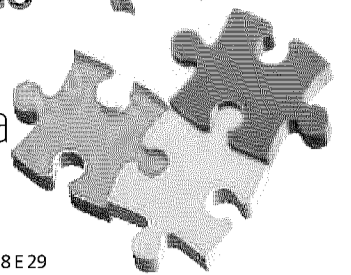
De Luna e Serri ALLE PAGINE 26 E 27



DAI PUZZLE AL LEGO

Così i vecchi giochi
diventano a misura
dei bimbi digitali

De Ponte, Pagani e Rauhe ALLE PAG. 28 E 29



LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867

MARTEDÌ 17 APRILE 2018 • ANNO 152 N. 105 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

OGGI IN EDICOLA

L'8° DVD: LA VOCE DEL VIOLINO

IL COMMISSARIO MONTALBANO

Il leader M5S frena: non riposizioneremo l'Italia nello scacchiere internazionale. Esecutivo, il Colle pensa a un nome a sorpresa

La Lega: via le sanzioni a Putin

Fontana: ci costano un miliardo l'anno. Sotto esame al Quirinale la posizione di Salvini

IL FATTORE "R" NELLA PARTITA SUL GOVERNO

STEFANO STEFANINI

La posizione di Matteo Salvini sulla Russia è chiara. Egli sa anche di piazzare un macigno sulla propria via al governo con la richiesta di opporsi al rinnovo delle sanzioni europee contro Mosca. Eppure non fa marcia indietro. Quello che è meno chiaro, e forse non lo è allo stesso leader della Lega, è il rovesciamento di campo internazionale che attuerebbe imponendo questa linea.

Salvini non si domanda quale sia l'interesse dell'Italia a diventare eccentrica rispetto all'orbita europea né quali possano essere le conseguenze. O, peggio, ignora l'uno e sorvola sulle altre. Il mandato elettorale è molto tenue se non inesistente. Il 18% (scarso) degli italiani non ha votato Lega per ottenere un'inversione di politica estera. Ancor meno per subirne gli inevitabili contraccolpi negativi economici e commerciali; il florido commercio pre-sanzioni con la Russia era una frazione di quello con Usa o Germania, per non parlare dell'intera Ue.

La coerenza, forse ammiro, conduce in questo caso ad un serio passo falso.

CONTINUA A PAGINA 25

Lo stile dell'Eliseo

Macron, prova di leadership nel dibattito in tv: una lezione alla politica fatta con i tweet

SOFIA VENTURA A PAGINA 25

La questione delle sanzioni alla Russia irrompe nel dibattito tra i partiti e condiziona la crisi politica. La Lega è perentoria: vanno abolite, ci costano un miliardo l'anno. Una posizione, quella di Salvini, troppo anti-Nato che insinua dubbi nel Qui-

rinale. Il M5S frena: non riposizioneremo l'Italia nello scacchiere internazionale. Per il governo il Colle pensa a un nome a sorpresa.

Bresolin, Capurso, Di Matteo, Iacoboni, La Mattina, Lombardo, Magri, Schianchi e Sorgi DA PAGINA 2 A PAGINA 7

INTERVISTA A SERRACCHIANI (PD)

“La Siria sparglia gli schemi Più lontani Carroccio e 5 Stelle”

Carlo Bertini A PAGINA 4

NELL'AGRO PONTINO I NUOVI SCHIAVI LAVORANO PER 164 EURO AL MESE. ORA IL LORO PALADINO È MINACCIATO

Il sociologo che difende i braccianti sikh



La giornata nei campi è di 14 ore. Tutti devono chiamare il datore di lavoro «padrone» e chi protesta viene minacciato e picchiato

NICCOLÒ ZANCAN
INVIATO A LATINA

Ripiegata in quattro dentro la sua carta d'identità, tiene una vecchia busta paga. È l'ultima busta paga di Zulqar

Ahmed, bracciante agricolo nato in Pakistan il 10 giugno 1961, codice fiscale HMDZFQ61... «Lavorava tutti i giorni della settimana, compresa la domenica mattina. Ma il padrone lo pagava solo 20 ore al mese. Totale: 164 euro. Zulqar era disperato. Ma non si la-

mentava. Pensava che qui fosse la regola. Solo che non riusciva letteralmente a vivere. Un giorno, durante il passaggio da un campo di lavoro all'altro, si è staccato dal gruppo e si è impiccato alla trave di una serra».

CONTINUA A PAGINA 9

INSERTO IN REGALO

Natura e robot
Ecco come
cambia il design



Apri oggi il Salone del Mobile di Milano. Riflettori puntati sul design del futuro: al centro il richiamo alla Natura e l'artigianalità 4.0 che prende per mano i robot.

Inserto DI SEDICI PAGINE

A Milano il business è hipster

CHRISTIAN ROCCA

L'artista inglese Jeremy Deller installa nel parco dei grattacieli di CityLife un gigantesco gonfiabile che ricostruisce in scala 1:1 il sito archeologico di Stonehenge; in piazza Beccaria c'è la prima casa di cemento stampata in 3D.

CONTINUA A PAGINA 25



LE STORIE

Barolo da record
4 milioni a ettaro

Roberto Fiori A PAGINA 17

Impari matematica facendo la spesa

Stefania Zorio A PAGINA 17

Buongiorno

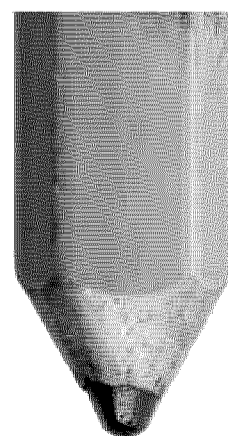
MATTIA FELTRI

► Il settimanale francese *Le Point* è stato a Molenbeek, Bruxelles, a incontrare i fondatori di un partito islamico il cui nome è l'acronimo di Integrità, Solidarietà, Libertà, Autenticità, Moralità. Detto così sembrerebbe il programma di molti partiti italiani. Ma questo - che alle ultime municipali ha preso il 4 per cento - propone la sharia (legge di Allah) in una indefinita forma occidentale che prevede bus separati per uomini e donne (in rimedio alle molestie), la proibizione del consumo degli alcolici, il velo per le donne ammesso in tutti i luoghi pubblici, la reintroduzione della pena di morte. Il resto verrà, secondo i proclami, ma tanto basta per porre la democrazia di fronte al suo eterno dilemma: fino a quale punto la tolleranza può accettare partiti che negano le basi della tolleranza? Fino a quale

La sharia occidentale

punto può estendere la libertà di opinione, con la prospettiva che evolva in azione liberticida? Il partito islamico spaventa perché è un nemico che viene da fuori, mentre riteniamo di avere gli anticorpi per combattere i nemici interni, individuati solamente negli eredi delle tradizioni totalitarie del Novecento. Ed è un errore gravissimo. Anche i nostri partiti, quasi tutti, si ripromettono apertamente di indebolire i capisaldi della democrazia occidentale, dalla presunzione di innocenza alla libertà di mandato (cioè la libertà dei parlamentari di dissentire dal capo), e lo fanno in un tripudio di elettori interessati a sistemare le cose nei modi più bruschi. Ecco, se il nemico esterno vincerà, sarà perché avrà già vinto il nemico interno.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



5X1000
BUONE RAGIONI
PER SOSTENERE CANDIOLO

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA
CODICE FISCALE 97519070011

#sostienicandiolo

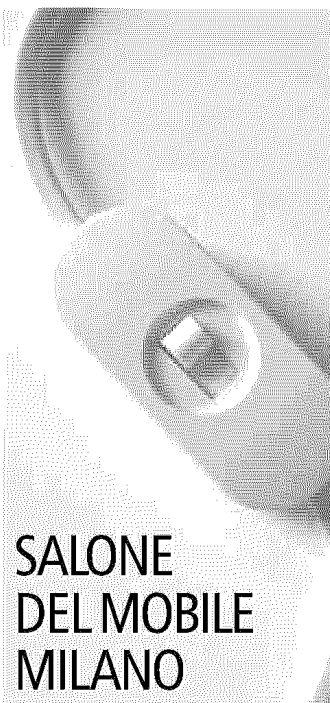
LA TUA FIRMA PUÒ FARE LA DIFFERENZA

www.fprconlus.it



Con le app anche i millennial si organizzano la vita ai fornelli

Ambienti essenziali ma ricercati e elettrodomestici programmabili



SALONE
DEL MOBILE
MILANO

MICHELE WEISS

Ambienti della stravaganza e dei barocchismi rassegnatevi, nella cucina è in atto un ritorno alla pura progettualità. Aziende e creativi si sono alleati per sfornare idee ultracontemporanee, pla-

smabili intorno ai rinnovati bisogni delle «esistenze 4.0». In due parole: razionalità e funzionalità al potere. Semplificare la vita sfruttando i salti in avanti della tecnologia è la tendenza dei modelli in mostra a EuroCucina 2018, il salone biennale con le novità del settore ospitata alla Fiera di Milano Rho, con 111 espositori da tutto il mondo. Uno degli esempi è il nuovo progetto di Dada, «Ratio», creazione di Vincent Van Duysen che tira in ballo concetti spaziali derivati dall'architettura abbinati a un uso impeccabile dei materiali, orientati al calore e ai toni mediterranei: il risultato è una cucina componibile che esalta gli elementi tecnico-strutturali, con soluzioni ingegnose per la zona lavaggio e cottura.

Geometrica e ambiziosa è invece la novità Valcucine, «Logica Celata», un «monolite» frutto del lavoro del fondatore e designer Gabriele Centazzo. La missione è reinventare l'ergonomia della cucina, disegnando nuove esperienze d'uso. Grazie a un avanzato meccanismo a contrappeso, l'anta si muove dolcemente verso l'alto scoprendo tutte le attrezzature e la zona di lavoro,

uno spazio ampio e totalmente personalizzabile. Anche un altro affermato brand italiano, Ernestomeda, si concentra sul cuore della cucina: «Inside System», design Giuseppe Bavuso, è pensata per consentire l'apertura totale dei contenitori freestanding mediante un esclusivo e ingegnoso sistema di ante rototraslanti a impacchettamento laterale, che ne libera completamente l'apertura, permettendone l'accesso. L'estrema versatilità e modularità rendono il progetto adatto anche ai piccoli ambienti abitativi, senza però compromessi sotto il profilo estetico e stilistico.

Per chi vuole regalarsi le ultime frontiere della tecnologia, Pedini, che apre anche il suo primo flagship store milanese, presenta Hi Pedini, la prima cucina smart realizzata in collaborazione con Microsoft, un concentrato di intelligenza artificiale e di domotica: grazie a una app e a sensori applicati all'interno delle ante e agli assistenti vocali fisici, è possibile controllare dallo smartphone i consumi, e anche monitorare la qualità dell'aria e ricevere alert nel caso di fughe di gas e perdite d'acqua. E poi organizzare e gestire la lista della spesa, trovare ispirazione per

nuove ricette, aprire e chiudere ante a voce, svegliarsi con il caffè appena pronto grazie alla possibilità di programmare gli elettrodomestici. Super-funzionale e infinitamente modulabile è una delle novità di Scavolini, Box Life, creata dallo studio di design internazionale Rainlight in collaborazione con HOK e pensata per vite nomadi a elevata mobili-

tà o per spazi con metrature ridotte. Messa a punto anche per le esigenze del contract, Box Life è perfetta per soluzioni micro-abitative in cui cucina, living e zona notte rinunciano alla loro connotazione univoca.

Per concludere, oggi sta scomparendo la tradizionale suddivisione tra basi e pensili, ormai incapace di esprimere i nuovi valori spaziali identificati in sconfinati piani orizzontali in pietra, acciaio, corian o fenix. E nelle grandi superfici verticali in laminati tecnologici, vetri colorati o preziose essenze lignee, come dimostra il progetto Lounge di Veneta Cucine: con l'abete ossidato abbinato al metallo liquido bronzo in un progetto scultoreo con al centro la funzionalità, espressa dal nuovo sistema Scigno con colonne ad anta rientrante sul fianco della cucina.



Nuova modularità

Nuove proporzioni, nuovi accostamenti. Lounge, sistema cucina innovativo, nasce come estensione del programma Essence di Veneta Cucine e propone una nuova e più evoluta interpretazione del concetto di massima funzionalità, rielaborando i significati di qualità e quotidianità